

Call for papers

Forlì – 26, 27 e 28 marzo 2009

I giovani, l'Europa, il Mediterraneo
Territori, identità, politiche

Nello spazio politico, culturale ed economico di un'Europa che, mentre si amplia ad Est, conserva una molteplicità di scambi e interazioni con i paesi che si affacciano sull'altra sponda del Mediterraneo, i giovani appaiono al tempo stesso crocevia di inquietudini sociali e attori dell'innovazione e del cambiamento. L'eterogeneità di questi spazi – dello spazio intraeuropeo in particolare, ma anche di quell'area più ampia costituita dall'Europa e dalle sue periferie – e le tensioni che ne derivano portano i giovani a confrontarsi con molteplici difficoltà:

- da una parte, la crisi dei tradizionali meccanismi di integrazione e/o le disuguaglianze che attraversano l'area euro-mediterranea li spingono a ricercare nuovi percorsi verso l'autonomia o l'indipendenza nella misura in cui sperimentano difficoltà di accesso alla formazione, al lavoro, all'abitazione, alla genitorialità e alla più ampia sfera della partecipazione sociale e politica;

- dall'altra parte, i giovani manifestano la loro distanza nei confronti delle rappresentazioni costruite dagli adulti, spesso inclini a raffigurare una visione problematica della giovinezza o poco disposti ad assumere le critiche che i giovani stessi esprimono nei confronti dei ruoli adulti.

In altre parole, essi non solo riflettono i cambiamenti che si verificano all'interno di una società, ma sono allo stesso tempo attori protagonisti di tali cambiamenti. Le identità, i saperi, le modalità di comunicazione, i sistemi di valori e credenze, il rapporto con il lavoro e la famiglia che i giovani manifestano sono in grado di interferire con le istituzioni con le quali una società organizza le forme della propria riproduzione.

Entro questo quadro sintetico, oggi alcuni interrogativi si pongono con maggiore forza:

- come si rapportano i giovani con una società contemporanea attraversata da inediti processi di mutamento quali l'incremento delle migrazioni e la crescente mobilità sia della forza lavoro, sia della popolazione studentesca?
- che cosa significa, per i giovani, confrontarsi con il processo di europeizzazione? E che valenza assume nelle loro biografie la crescente interdipendenza tra economie, società e culture che contraddistingue non solo lo spazio euro-mediterraneo, ma l'intero pianeta?
- quali spazi di innovazione sono in grado di costruire nell'interazione con le diverse istituzioni della vita sociale? Quali segnali di frattura e ricomposizione distinguono oggi i diversi percorsi biografici giovanili?
- si può attualmente parlare di una gioventù europea? E di una gioventù mediterranea? Ovvero, di una gioventù euro-mediterranea?
- quali aspetti – soggettivi e oggettivi - caratterizzano la transizione alla vita attiva fra scuola, formazione e lavoro?
- quale rilevanza mantiene il legame con il territorio e l'appartenenza ad una specifica identità socio-culturale?
- quali politiche vengono condotte a livello regionale e nazionale nei riguardi dei giovani? In che termini contribuiscono a 'costruire' la giovinezza? E quale tipo di giovinezza?
- quali idee e quali pratiche di cittadinanza emergono dall'agire partecipativo e conflittuale dei giovani?
- quali i luoghi, i processi, le situazioni che consentono oggi di meglio osservare i giovani in azione?

I ricercatori, gli studiosi e gli operatori interessati ai temi del convegno sono invitati a confrontarsi con tali interrogativi al fine promuovere il confronto fra sguardi e prospettive disciplinari differenti. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai contributi che affronteranno l'analisi tanto dei vincoli che condizionano i giovani, quanto delle risorse specifiche che i giovani mobilitano, o che prenderanno in esame

le disuguaglianze che strutturano la vita dei giovani negli spazi locali, nazionali, europei o transnazionali. Lo scopo è di favorire l'apertura di uno spazio di riflessione capace di promuovere una prospettiva che sia al tempo stesso internazionale e comparativa.

Il convegno si terrà a Forlì, presso la Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" – Università di Bologna (sede di Forlì), il **26, 27 e 28 marzo 2009** e si svolgerà in **sessioni plenarie** (dotate del servizio di traduzione simultanea per la lingua italiana, inglese e francese) e in **workshop tematici paralleli** che si effettueranno in lingua italiana, inglese e francese.

Le seguenti tematiche potranno essere oggetto di specifici workshop:

- le età dei giovani e le modalità di transizione alla vita adulta;
- la transizione alla vita adulta delle seconde generazioni;
- le politiche di promozione dell'autonomia dei giovani;
- il sapere, i saperi e le istituzioni educativo-formative;
- i giovani e la socializzazione al lavoro;
- la propensione a intraprendere e la trasmissione della funzione imprenditoriale nei giovani;
- i giovani e il lavoro dipendente: percorsi e significati;
- le identità e relazioni di genere fra le nuove generazioni;
- i percorsi e le pratiche di cittadinanza attiva;
- l'impegno sociale, l'impegno politico, l'impegno umanitario ;
- i giovani e le norme sociali;
- l'immaginario giovanile e le idee di futuro;
- i giovani e i media, i giovani visti dai media;
- il senso del luogo tra radicamento e mobilità;
- i giovani, la città e le sue periferie;

Quanti intendono partecipare ad uno dei *workshop* tematici sono invitati a presentare, entro e non oltre il **15 settembre 2008**, un *abstract* del proprio intervento (non superiore a 3.000 battute, spazi compresi). Saranno accettati soltanto gli *abstract* in lingua italiana, inglese o francese che indicheranno: nome e cognome, organismo di appartenenza, ruolo e indirizzo di posta elettronica, titolo dell'intervento.

Per l'invio dell'abstract, **attenersi alla seguente procedura:**

- andare sul sito: www.giovaniesocieta.unibo.it
- selezionare la voce "presentazione di una proposta di comunicazione (abstract)"
- compilare il formulario e inviare;
- il ricevimento della vostra proposta vi sarà confermato con un messaggio di posta elettronica

Il Consiglio scientifico, entro il 15 ottobre 2008, selezionerà fra le proposte di comunicazione ricevute quelle ammesse al convegno, dandone avviso agli interessati via posta elettronica.

Le proposte ammesse dovranno tradursi in un paper (non superiore alle 30.000 battute, spazi compresi), che dovrà essere inviato entro il 15 febbraio 2009, ripercorrendo la procedura di cui sopra e selezionando la voce "invio paper".

Per le modalità di iscrizione selezionare sul sito del convegno la voce "iscrizione".

Per ulteriori informazioni:

+ 39 (0)543/374164

giovaniesocieta@unibo.it

Gli incontri *Giovani e Società in Europa e nel Mediterraneo* sono il risultato della collaborazione tra alcuni istituti francesi di ricerca e formazione (*Centre d'études et de recherches sur les qualifications, Institut national de la Jeunesse et de l'Éducation populaire, Institut Universitaire de Formation des Maîtres e Laboratoire d'Economie et Sociologie du Travail*).

La IV edizione è stata promossa dal Polo Scientifico-didattico di Forlì e dalla Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" – Università di Bologna (sede di Forlì).

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Associazione italiana di Sociologia e del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna.

Per maggiori informazioni sulla natura dell'iniziativa si rinvia alla consultazione dei siti:

www.giovaniesocieta.unibo.it e www.jeunes-et-societes.cereq.fr